

ROMA 4-5 Ottobre 2018
The Church Palace Via Aurelia 481

11° CONVEGNO NAZIONALE

Presidente **Leonardo Celleno**

DAC DA FITOESTRATTI: UNA PROBLEMATICHE EMERGENTE

M. Lauriola

L'antica tradizione dell'erboristeria trova oggi nuovo impulso nella fitoterapia e fitocosmesi. Secondo la WHO, circa l'80% della popolazione mondiale ricorre tuttora a rimedi naturali per le cure primarie, specie di problematiche cutanee (Mantle D et al, Adverse Drug React toxicol Rev 2001).

Oltre ai fitoderivati usati con intento terapeutico, estratti naturali sono presenti in percentuali variabili in tantissimi cosmetici e dermocosmetici. Svariate sono le definizioni di fitocosmetici: naturali, ecologici, eco-biologici, ipoallergenici e diversi sono gli enti certificatori (che in genere sono enti privati). In realtà, il cosmetico naturale al 100% non esiste. Inoltre, non esiste ancora una chiara regolamentazione nazionale che identifichi i criteri formulativi e le indicazioni cliniche di fitoterapici e fitocosmetici.

Pertanto, non stupisce che siano in aumento le reazioni avverse ai preparati naturali, di cui DAC è la più comune e può essere provocata virtualmente da qualsiasi fitoderivato. L'esatta entità del problema è ancora sottostimata, per l'omessa segnalazione della reazione da parte del paziente (che spesso sospende il prodotto senza ricorrere al medico), la scarsa sensibilizzazione dei medici e la difficile testimonianza. Difatti, per riconoscere le DAC da fitoderivati, occorrono un'attenta anamnesi, i patch test con i prodotti d'uso del paziente e possibilmente con i singoli ingredienti, oltre che con le serie standardizzate.

Per ridurre le reazioni avverse da fitoestratti servirebbero un maggior impegno da parte delle aziende a ricercare nuove tecniche di estrazione per ottenere prodotti di qualità superiore ed una maggiore accortezza nello stoccaggio e nel packaging, per limitare la degradazione ossidativa (da esposizione ad aria, luce, umidità ed alte temperature). Infine, sarebbe auspicabile anche in Italia l'istituzione di organi sanitari competenti (come la Commission E in Germania) per una più precisa standardizzazione degli estratti naturali nei fitoterapici e fitocosmetici.